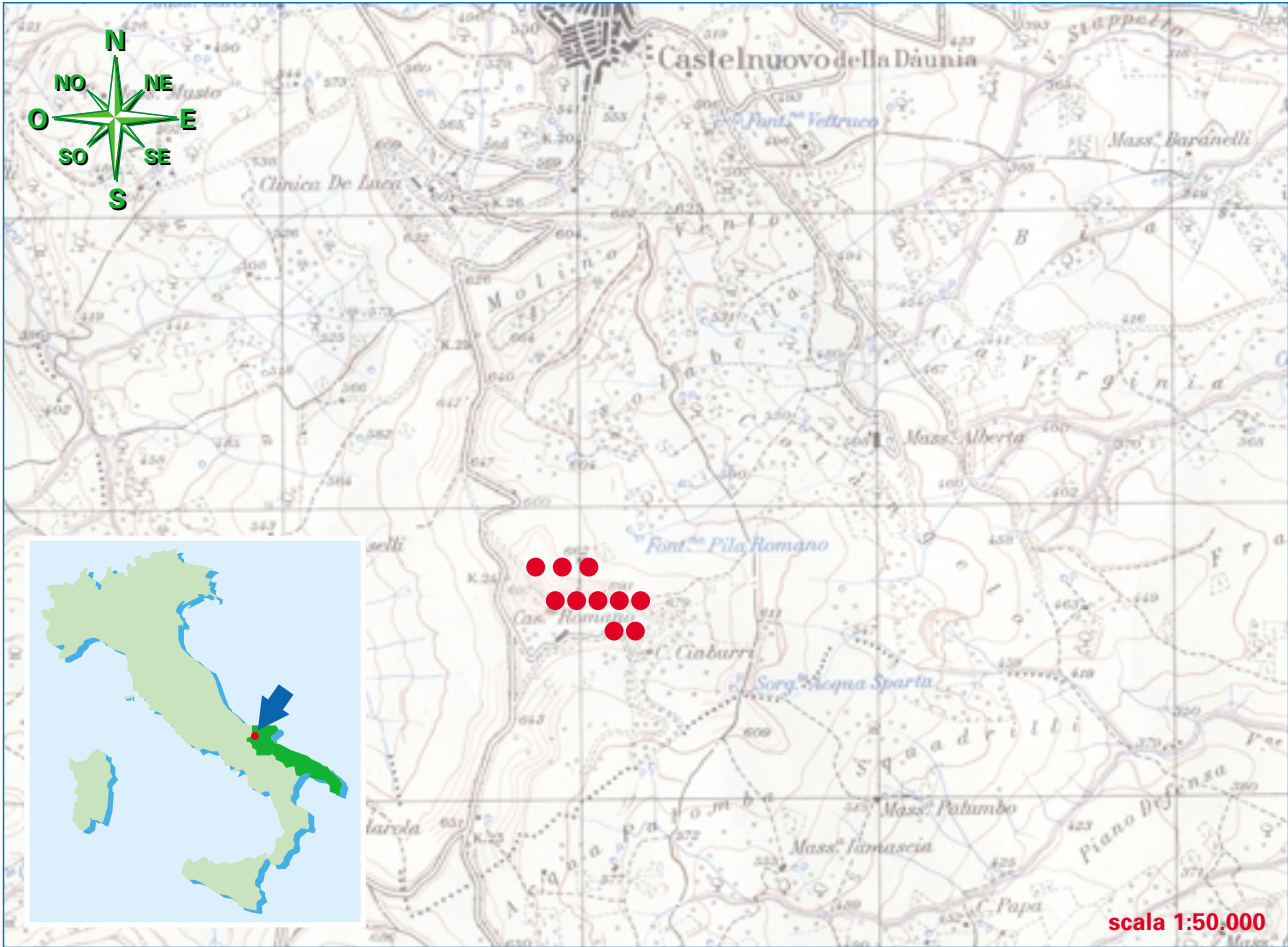


CASONE ROMANO  
(Foggia)



Dati tecnici

Tab.1 - Dati di progetto degli aerogeneratori e equipaggiamenti ausiliari		
numero aerogeneratori installati		10
tipologia di aerogeneratori installati		È utilizzata la tecnologia di impianti monopala sviluppata nella prima metà degli anni novanta.
potenza unitaria degli aerogeneratori	MW	0,25 e 0,35
potenza resa media del parco eolico	MW	2,6
produzione di progetto	MWh/anno	2.913
perdita per trasmissione di energia elettrica		1,5%
collegamento tra rotore e alternatore		Presente moltiplicatore di giri
impianti elettrici in centrale		L'energia elettrica prodotta in Bassa Tensione (BT) dal generatore di ciascuna macchina viene trasferita al quadro di controllo interno alla torre e quindi ad una cabina prefabbricata ubicata ai margini del plinto (cabina di macchina) dove sono alloggiati quadri elettrici ed il trasformatore per la elevazione della tensione da BT (380-690 V) a Media Tensione (20.000 V).
collegamento tra le macchine		L'energia elettrica prodotta dal singolo aerogeneratore è raccolta in MT, attraverso una dorsale interrata.
collegamento tra centrale e punto di consegna ENEL		Un cavidotto interrato trasmette alla rete principale dell'ENEL nel punto di consegna in Media Tensione.

Verificata e convalidata dal verificatore accreditato Giorgio Penati I-V-0004 - via Don Minzoni, 15 - Cabiato (CO) in data 21/06/02  
Parte integrante della DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS 2002 del 18/06/02 Edison Energie Speciali.  
La presente scheda può essere distribuita singolarmente.



## Impianto eolico Casone Romano

L'impianto eolico Casone Romano – Castelnuovo della Daunia (FG) è di proprietà della Edison Energie Speciali. Il sito di ubicazione dell'impianto è a una distanza media di circa 3 km a sud del centro abitato di Castelnuovo della Daunia e non interessa nessuna delle aree naturali protette istituite ai sensi della legge 394/91.

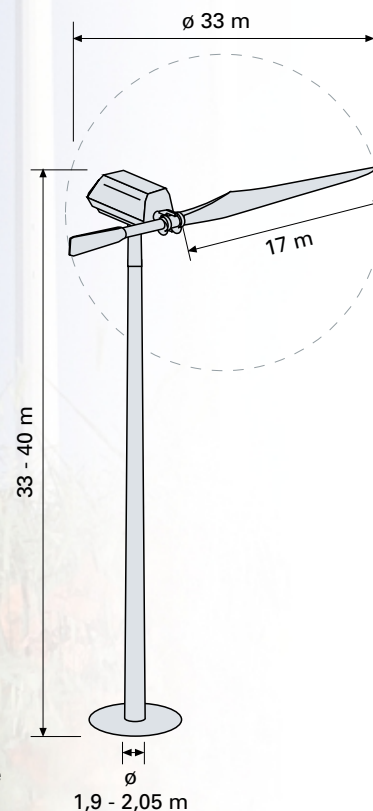
L'altitudine è di circa 800 m slm; l'area interessata alla centrale è situata su un crinale la cui configurazione è di tipo collinare; la vegetazione esistente su gran parte del crinale presenta l'aspetto di pascolo con qualche particella coltivata a grano. Sul versante meridionale del crinale sono presenti querce aventi altezza 5-10 m.

Lo strumento urbanistico vigente individua come Zona Agricola la destinazione urbanistica dell'area interessata dall'impianto eolico.

L'area presa in esame non è soggetta a nessun tipo di vincolo urbanistico, paesaggistico, ambientale, e idrogeologico e inoltre il progetto non interessa Siti di Importanza Comunitaria o Zone Speciali di Conservazione.

Le modalità di svolgimento delle attività di gestione e di manutenzione dell'impianto eolico avvengono tramite personale interno e eventualmente esterno. Il parco eolico è entrato in produzione da Giugno 1996 e produce a regime 2.913 MWh/a di energia elettrica.

**Monopala  
M30 A-S2  
(Riva Wind  
Turbines srl)**  
Potenza nominale  
250 - 350 kW



## Aspetti ambientali dell'impianto eolico e loro significatività

La descrizione degli aspetti ambientali connessi ad un parco eolico tipo e la valutazione della loro significatività è stata valutata, nella Sezione Generale della Dichiarazione Ambientale, per le principali fasi di attività dell'Organizzazione EDENS (Sviluppo del parco eolico, Costruzione, Esercizio, Dismissione) e per le diverse condizioni operative (normale, a regime; anormale, in avviamento o a carico parziale; emergenza).

Gli aspetti ambientali considerati sono sia quelli diretti, che sono sotto il controllo gestionale dell'Organizzazione (tra cui in particolare: occupazione del suolo, atmosfera, corpi idrici e assetto idrogeologico, rifiuti, contaminazione del terreno, utilizzo risorse, flora e fauna, impatto visivo, distribuzione dell'energia elettrica, rumore e vibrazioni, campi elettromagnetici, sicurezza e salute dei lavoratori), sia quelli indiretti sui quali l'Organizzazione ha un controllo gestionale limitato o parziale (tra cui in particolare: linee elettriche, comunicazioni radio, viabilità, ambiente socio economico, gestione fornitori, modalità di smaltimento dei rifiuti).

Gli aspetti ambientali, per i quali la significatività è stata valutata nelle diverse fasi a livello medio per tutti i parchi eolici, sono: impatto visivo, flora e fauna, rifiuti, contaminazione del terreno, sicurezza e salute dei lavoratori, gestione fornitori.

Il parco eolico Casone Romano non presenta altri aspetti ambientali specifici di particolare significatività; si rimanda per approfondimenti quindi alla Dichiarazione Ambientale dell'Organizzazione.

### Emissioni evitate dall'impianto eolico

La produzione a regime di energia elettrica permette la riduzione di emissioni nocive secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Emissioni evitate rispetto a:			
		Ciclo convenzionale (*)	Ciclo combinato (**)
		Anno a regime	Anno a regime
<b>polveri</b>	kg	0,4	0
<b>SOx</b>	kg	13	0
<b>NOx</b>	kg	5	1
<b>CO2</b>	kg	2.400	1.072

(\*) btz<1% di zolfo, rendimento 39%

(\*\*) rendimento elettrico 56%

## Politica e obiettivi specifici per l'impianto eolico

La Società ha definito la propria politica per la sicurezza e l'ambiente con cui si intende "operare nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza ed ambiente ma anche ricercare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni, a tutela dei propri dipendenti e terzi per essa operanti, delle popolazioni che vivono nei pressi dei propri siti, dei propri clienti e per la protezione dell'ambiente circostante".

Nello spirito di tale politica gli obiettivi che la Società si pone in merito agli impianti eolici ed in particolare a quello di Casone Romano sono quelli di:

- valutare preventivamente, in caso di interventi di manutenzione straordinaria/ampliamenti dell'impianto, tutti i possibili impatti sull'ambiente minimizzandone, ove possibile, gli effetti anche mediante l'impiego della migliore tecnologia disponibile;
- formare ed informare periodicamente e ogni qualvolta si renda necessario per l'introduzione di nuove tecnologie tutto il personale operante sugli impianti dei pericoli e dei rischi connessi alle attività produttive al fine di perseguire l'obiettivo di "rischio zero";
- prevenire, controllare e ridurre ove possibile la produzione dei rifiuti durante le fasi di realizzazione, manutenzione e dismissione di un impianto eolico o di una sottostazione elettrica;
- gestire attentamente gli impianti ed utilizzare, per le fasi di realizzazione e manutenzione, i prodotti con il minor impatto sull'ambiente.
- dotare i trasformatori MT/bt di macchina di idonee vasche di contenimento

## Documenti e autorizzazioni

Si riportano alcune delle autorizzazioni e dei documenti presenti per l'impianto:

- Concessione edilizia - 04/94
- Svincolo idrogeologico - 07/94
- Autorizzazioni varianti in corso d'opera - 05/95
- Deposito Legge 1086 e collegate - 02/95
- Relazione fine lavori - 09/95
- Convenzioni con i Comuni - 1995
- Proprietà terreni, diritto di superficie, servitù - 1994/95

- Documento valutazione rischi (rischi specifici di area documento dell'Organizzazione)
- Piano di emergenza (documento dell'Organizzazione)
- Analisi Ambientale (documento dell'Organizzazione)